



La Toscana "tutta da ridere" sull'ultimo numero della rivista Microstoria

Microstoria rivista toscana di storia locale N° 58 ottobre dicembre 2008 Nuova Toscana Editrice

Il nuovo numero di Microstoria dedica il Dossier centrale alla storia della satira in Toscana tra Ottocento e Novecento: si parla del ruolo dell'umorismo grafico nella nostra regione a partire dalla prima guerra di indipendenza e dalla nascita di vari fogli satirici, come "Il Lampione", "La Vespa" e "Il Calambrone", prototipi di un tipo di giornalismo che userà la vignetta anche come strumento di lotta politica, rivolto contro i poteri costituiti. Una storia che si sviluppa nel periodo di Firenze Capitale, con la nascita di una miriade di testate che si inseriranno nel boom dell'editoria di quegli anni. Seguirà un periodo di ripiegamento, ma anche di elaborazione di nuove idee, che ispireranno il lavoro di personaggi del calibro di Lorenzini, Vamba e Yambo. Il Dossier di Microstoria affronta anche alcuni nodi cruciali che riguardano la satira e i vignettisti nell'Età Giolittiana, durante la Prima Guerra Mondiale – perché si continua a fare satira anche in questo tragico periodo – e negli anni dell'avvento del fascismo. Alcune parti del Dossier raccolgono invece le testimonianze di personaggi che hanno fatto la storia recente della satira in Toscana e nel resto di Italia.

Nell'intervista a Mario Cardinali, si va alla scoperta della storia de "Il Vernacoliere", il caustico giornale livornese che è diventato un caso editoriale senza precedenti e che può vantare di essere l'unica testata satirica a grande tiratura attualmente in circolazione in Italia. Nell'intervista a Berlinghiero Buonarroti, si parla invece di "Ca Balà", la rivista degli anni Settanta che ha fatto da battistrada a molti altri giornali nati negli anni della Contestazione, a partire dal milanese "Il Male", di Pino Zac, Vincino, Sanesi, Giuliano e Contemori. Chiude la parte delle interviste e del Dossier la testimonianza del pistoiese Carlo Bartolini, animatore del Campionato Italiano della Bugia de Le Piastre e profondo conoscitore degli umoristi e dei vignettisti della sua città, fucina di talenti di primo piano anche nel panorama nazionale. Il resto della rivista offre altri spunti molto interessanti a partire dagli articoli dedicati all'archeologia e alla storia moderna, con l'intervista al professor Cacciatori sull'enigmatico "Arciere dimezzato" di San Casciano - ovvero la stele etrusca di Sant'Angelo a Bibbione che ha trovato collocazione nel nuovo Museo cittadino - e il saggio a firma di Giorgio Bubbì dedicato alla storia dell'Inquisizione Fiorentina. Seguono i contributi di Carlo Onofrio Gori sulle reazioni all'attentato Togliatti in Toscana e di Daniele Amicarella sulla "battaglia di Natale" a Sommocolonia tra tedeschi e americani della Buffalo, che ha ispirato l'ultimo e discusso film del regista Spike Lee Miracolo a Sant'Anna. Chiudono il nuovo numero di Microstoria l'articolo di archeologia industriale del direttore Fabrizio Nucci dedicato alle Miniere di

Gavorrano e l'articolo del professor Fabio Uccelli sull'Otto settembre a Croce a Uzzo, paese della Montagna Pistoiese cancellato dal passaggio del fronte.

27.11.2008